



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale della Presidenza

A.C. Programmazione

Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
OOPP di interesse strategico regionale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2014 – 0035773 del 03/11/2014

Alla c.a. di

Terna Spa

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Comune di Lucca

Provincia di Lucca
c.a. Ing. Pagni

Provincia di Pisa
c.a. Dott.ssa Pioli

Autorità di Bacino del Fiume Serchio

Comune di San Giuliano Terme

Comune di Borgo a Mozzano

Arpat
Settore VIA-VAS

Dipartimento della Prevenzione
Azienda USL n° 2 di Lucca

AIT Conferenza Territoriale n.1 Toscana Nord

Consorzio di Bonifica n.1 Toscana Nord ex Auser Bientina

G.E.A.L. SpA



Ai Responsabili delle seguenti Strutture:

della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti climatici:

Settore Difesa del Suolo
Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati
Settore Tutela e Gestione delle Risorse Idriche



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale della Presidenza

A.C. Programmazione

Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
OOPP di interesse strategico regionale

Settore Energia Tutela della Qualità dell'Aria e Inquinamento
Elettromagnetico ed Acustico
Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali
Genio Civile di Bacino Toscana Nord e
servizio idrologico regionale

della Direzione Generale Governo del Territorio:

Settore Pianificazione del Territorio
Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

della Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale:

ACO Trasporto pubblico locale
Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del
territorio
Settore Viabilità di interesse regionale

della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e
Sviluppo delle Competenze

Settore Forestazione promozione dell'innovazione e interventi
comunitari per l'agroambiente
Settore Produzioni agricole vegetali

della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale:

Settore Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita e di lavoro,
alimenti e veterinaria

Oggetto: Art. 20 D.lgs. 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010 – Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale: “Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, Linea a 132kV Lucca Ronco – Filettole n.512, Variante località Cerasomma – Tratto H-I (132 kV)”.
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Provvedimento conclusivo.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale della Presidenza

A.C. Programmazione

*Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
OOPP di interesse strategico regionale*

Con la presente,

si trasmette

la Delibera della Giunta Regionale n. 898 del 27/10/2014, di conclusione del procedimento in oggetto.

L'atto è consultabile sul sito della Regione Toscana, seguendo il percorso:

- Regione / Leggi, atti e normative / Atti regionali / Atti della Giunta

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Aldo Ianniello

PEC DVA

Da: Per conto di: regionetoscana@postacert.toscana.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: giovedì 30 ottobre 2014 17:19
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Art. 20 D.lgs. 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010 - Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilitÃ a VIA di competenza statale: "Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei comun
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (170 KB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 30/10/2014 alle ore 17:18:58 (+0100) il messaggio con Oggetto

"Art. 20 D.lgs. 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010 - Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilitÃ a VIA di competenza statale: "Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei comuni di Lucca e Borgo a Mozzano, Linea a 132kV Lucca Ronco - Filettole n.512, Variante localitÃ Cerasomma - Tratto H-I (132 kV)". Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Provvedimento conclusivo.

[E1_Protocollo_RegioneToscana_AOOGRT_0268110_2014-10-30_dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it]" è stato inviato dal mittente "regionetoscana@postacert.toscana.it"

e indirizzato a:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20141030171858.19324.08.8.15@pec.aruba.it



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-10-2014 (punto N 1)

Delibera N 898 del 27-10-2014

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ALDO IANNIELLO

Estensore ALDO IANNIELLO

Oggetto

Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale "Risanamento e nuovo assetto della linea elettrica AT nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano - Linea 132 kV Lucca Ronco - Filettole n. 512, Variante loc. Cerasomma - Tratto-H-I (132kV)". Proponente: Terna Rete Italia Spa.

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	EMMANUELE BOBBIO
SARA NOCENTINI		

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	NUCLEO DI VALUTAZIONE

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI
Area di Coordinamento	AREA DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

la L.R.1/2009;

il D.Lgs.152/2006;

la L.221/2012;

la L.R.10/2010;

la Deliberazione della G.R. n.1217 del 23.12.2013;

Premesso che

con propria deliberazione n.448 del 21 marzo 2005 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni sul progetto per il risanamento e la realizzazione del nuovo assetto della rete elettrica AT (132kV) nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano (LU), proponente Terna S.p.A.;

tra le linee elettriche comprese nel progetto di cui al capoverso precedente vi era la linea aerea a 132 kV Lucca Ronco - Filettole n.512. In particolare il progetto prevedeva la realizzazione di una variante alla linea aerea in semplice terna esistente in località Cerasomma, Comune di Lucca (tratto H-I). La variante consisteva nella demolizione di tre sostegni a traliccio per una lunghezza di linea pari a circa 0,8km e la realizzazione di cinque nuovi sostegni a traliccio, per una lunghezza di linea pari a circa 1km.

La variante Cerasomma era finalizzata ad allontanare la linea elettrica esistente dall'omonimo centro abitato;

l'esigenza di allontanare l'esistente elettrodotto dal nucleo abitativo di Cerasomma era stata richiesta dall'Amministrazione Comunale di Lucca; tale intervento era stato poi inserito nel Protocollo d'Intesa del 28.2.2000, relativo al riassetto della rete AT dell'area lucchese, siglato tra il Comune di Lucca, la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio e Terna S.p.A.;

con decreto n.239/EL-50/29/2007 del 21 giugno 2007 il progetto, di cui alla d.g.r. 448/2005 ha ottenuto, dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in concerto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio delle opere. Le opere dovevano essere realizzate entro 5 anni a decorrere dalla data del decreto;

ai fini dell'autorizzazione di cui al capoverso precedente, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 698 del 9.10.2006, ha espresso la prevista Intesa;

il MiSE, con i decreti del 15 giugno 2012 e del 19 settembre 2013, ha prorogato il termine per la realizzazione delle opere al 21 dicembre 2014;

le opere comprese nel progetto, di cui all'autorizzazione in data 21.6.2007 del MiSE, sono state realizzate entro il febbraio 2010, ad eccezione della variante Cerasomma;

Dato atto che:

la Società Terna Rete Italia S.p.A., con nota del 3.6.2014, ha presentato presso il MATTM istanza di Verifica di Assoggettabilità relativa al progetto di risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano – Linea a 132kV Lucca Ronco – Filettole n.512, Variante località Cerasomma, corredata dalla documentazione prevista, istanza depositata anche presso la Regione Toscana e presso il Comune e la Provincia di Lucca; la Società proponente chiede di non realizzare la variante denominata Cerasomma e di mantenere in esercizio l'esistente linea Lucca Ronco – Filettole;

il progetto consiste in una modifica ad un'opera che rientra tra quelle elencate nell'Allegato II alla Parte II del D.Lgs.152/2006, così come modificato dalla L.221/2012, al punto 4-bis *“Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale*

superiore a 100kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10Km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale” e come tale è soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità di competenza del MATTM;

la Società Terna ha provveduto alla pubblicazione del previsto avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n.71, in data 17.6.2014;

il MATTM, con nota del 30.6.2014 prot. DVA-2014-0021499, ha comunicato alla Regione Toscana il positivo esito dell'esame di procedibilità dell'istanza;

nel corso dell'istruttoria sono pervenuti i pareri ed i contributi dei Soggetti interessati e non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

in data 10.10.2014 si è svolto il Nucleo di Valutazione dell'Impatto Ambientale, di cui alla propria deliberazione n.1217 del 23.12.2013, con la partecipazione degli Uffici Regionali, di ARPAT e dell'Azienda Sanitaria di Lucca, nonché della proponente Società Terna, in qualità di invitata;

Visto il Parere n.96 in data 10 ottobre 2014 del Nucleo di Valutazione dell'Impatto Ambientale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) e rilevato che in tale Parere:

1) si evidenzia che:

- a) la variante Cerasomma costituiva un intervento di risanamento nell'ambito di un più ampio riassetto della rete elettrica, sottoposto a VIA regionale conclusasi con la citata deliberazione n.448 del 21.3.2005; tale variante nasceva dalla volontà delle Amministrazioni di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici esistenti, e come tale costituiva un elemento positivo nel bilancio complessivo delle opere previste dal progetto di riassetto;
- b) tale variante era stata concepita in base agli indirizzi del Titolo II “*Disposizioni di prevenzione e di tutela ambientale*” della LR 51/1999, tutt'ora vigente, e del parametro di qualità di cui all'art.3 del relativo Regolamento di attuazione n.9 del 20.12.2000, e risulta rispondere pienamente all'obiettivo di minimizzazione dei livelli di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e di ottimizzazione dei progetti delle linee elettriche;

2) si dà atto che:

- a) l'attuale assetto della linea Lucca Ronco Filettole in località Cerasomma consente il rispetto dei limiti di esposizione, previsti dalla normativa nazionale, ai campi elettromagnetici per i nuovi elettrodotti, pur essendo questo un elettrodotto esistente; in particolare i contributi tecnici pervenuti in fase istruttoria quantificano i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici sui sette recettori presenti in prossimità della linea esistente nel centro abitato di Cerasomma, con i seguenti risultati:
 - tra 0,41 e 0,98 μ T la massima mediana giornaliera dell'induzione magnetica, ai sensi del DPCM dell'8.7.2003;
 - tra 0,15 e 0,37 μ T il livello medio annuo di esposizione all'induzione magnetica.

In previsione di un potenziamento della linea e quindi di un incremento di livelli di elettromagnetismo, tali valori sono destinati ad aumentare ma, dai calcoli effettuati sul recettore più esposto (abitazione via Cerasomma n.615), il valore di induzione possibile non potrà mai essere superiore a 3 μ T, obiettivo di qualità per i nuovi elettrodotti ai sensi del DPCM dell'8.7.2003;

- b) il Comune di Lucca ha richiesto con atto di C.C. n.28 del 3.4.2013 a Terna di attivarsi nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, affinché valutasse la possibilità di stralciare la variante di Cerasomma dal progetto autorizzato nel 2007, mantenendo in esercizio il tratto di linea aerea esistente senza demolirla;

3) si dà altresì atto che le seguenti misure di mitigazione per la riduzione delle radiazioni non ionizzanti, associate all'eventuale accoglimento dell'istanza di Terna, individuate dagli uffici che hanno curato l'istruttoria secondo le rispettive competenze, sono state ritenute da Terna, nell'ambito della seduta del Nucleo in data 10 ottobre 2014, non praticabili, ovvero:

- a) sulla linea n.512 prescrivere che la corrente media annua sia mantenuta inferiore a 170A o, in alternativa, sempre sulla linea n.512 non sia superato il valore di 265A, quale massima corrente mediana giornaliera;
- b) al fine di minimizzare l'impatto elettromagnetico dell'attuale linea n.512 sia effettuata, in corrispondenza del recettore più vicino all'elettrodotto (abitazione in Via Cerasomma n.615) e del sostegno n.58, un intervento di mitigazione (con le modalità descritte in premessa al citato Parere del Nucleo o altre della medesima efficacia), che riduca significativamente i livelli di induzione magnetica;

4) si dà anche atto che, interpellata al riguardo durante la citata Riunione del Nucleo, Terna non ha dato garanzia che l'attuale impatto della linea esistente possa essere conservato nel tempo, in quanto in futuro si dovrà comunque dare risposta a ipotetiche richieste di nuove utenze, che comporterebbero dunque un incremento di carico sulla linea e di intensità del relativo campo elettromagnetico; inoltre Terna non è stata in grado di fornire informazioni certe in relazione alle variazioni di carico che sulla linea esistente verrebbero determinate dalla realizzazione degli interventi di cui al progetto di Riassetto della rete 380kV e 132kV dell'area di Lucca, attualmente all'esame del MATTM per la relativa VIA;

Ritenuto di condividere le valutazioni e le conclusioni espresse nel sopracitato Parere del Nucleo n.96 del 10 ottobre 2014;

A voti unanimi,

DELIBERA

1) di proporre ai sensi dell'art.63 della L.10/2010 di sottoporre a VIA la modifica consistente nello stralcio della variante Cerasomma dal progetto di "Risanamento e nuovo assetto della rete elettrica AT nei Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano", proposta da Terna Spa, a procedura di valutazione di impatto ambientale, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa;

2) di prendere comunque atto che la modifica progettuale, consistente nella mancata realizzazione della variante Cerasomma sulla linea aerea a 132 kV Lucca Ronco – Filettole, è peggiorativa in termini di esposizione della popolazione all'induzione magnetica, rispetto al progetto di cui alla D.G.R. n.448 del 21/3/2005, successivamente autorizzato dal MiSE con Decreto n.239/EL-50/29/2007 del 21/6/2007;

3) di comunicare, a cura del Settore VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale, il presente atto al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, alla Società Terna Rete Italia SpA, alle Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali e agli altri Soggetti interessati.

Si avverte che contro il presente atto può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera g) della L.R. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
Ing. Aldo Ianniello

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA